

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

Sportivi si cresce

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto **Sportivi si cresce**, realizzato in ambito educativo, si pone l'obiettivo di: **educare allo sport e ai suoi valori benefici, contrastando il fenomeno della dispersione sportiva e promuovendo il valore dell'attività sportiva come strumento di crescita dal punto di vista fisico, psicologico e sociale.**

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione (se necessario).

Inoltre, i volontari saranno coinvolti anche nel percorso di confronto ed incontro previsto dal programma e negli ultimi 3 mesi nel percorso di tutoraggio

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento degli operatori volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2ª alla 24ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie, le tempistiche ed i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

Ruolo ed attività degli operatori volontari in servizio civile:

A1. LO SPORT D'AGGREGAZIONE

Organizzazione e realizzazione di mini-tornei sportivi e manifestazioni a carattere sia regionale che nazionale

In tutte le sedi di progetto tranne nella sede di Alessandria

- Fase creativa e di verifica preliminare

I volontari parteciperanno all'analisi di inventario, aiutando a individuare gli spazi dove svolgere le attività proposte, come palestre, parchi e campi sportivi, e stilando la lista delle attrezzature già presenti o in possesso dell'ente e annotando ciò che manca, per poi poterlo procurare. Il loro compito, poi, consisterà nel dare supporto al contatto con istruttori, tecnici e volontari di riferimento per l'erogazione vera e propria dei corsi e delle formazioni.

- Fase organizzativa

I volontari contribuiranno alla gestione amministrativa e burocratica degli eventi, dei corsi e delle manifestazioni, raccogliendo autorizzazioni, permessi e altra documentazione del caso. Collaboreranno all'individuazione del calendario delle attività, alla sua programmazione.

- Fase di promozione

Aiuteranno a creare materiale pubblicitario di promozione delle attività e a distribuirlo sul territorio.

- Fase preparatoria

Parteciperanno alla raccolta delle adesioni, per poi dare supporto alla creazione delle squadre e dei gruppi per le singole esperienze e attività sportive offerte. Collaboreranno all'allestimento dei luoghi, predisponendo il materiale necessario.

- Fase di erogazione

Durante lo svolgimento dei corsi e dei tornei i volontari avranno il compito di aiutare a raccogliere eventuali documenti (fogli presenze, registri, autorizzazioni a foto...) e ad affiancare gli istruttori nel loro lavoro, prestandosi anche ad aiutare i ragazzi più giovani e/o in difficoltà durante lo svolgimento delle attività. Aiuteranno a creare materiale video/fotografico per la promozione dell'attività sportiva organizzata sui canali social.

- Fase conclusiva e di analisi

Infine, daranno supporto alla creazione dei questionari e provvederanno alla loro somministrazione.

Si ricorda che per l'effettiva erogazione delle attività sportive i volontari dovranno recarsi nelle apposite strutture, differenti dalla sede di progetto, in cui, invece, avverrà la parte organizzazione, gestionale e di monitoraggio e analisi dei risultati.

A1.1 ATTIVITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE PER TUTTE LE FASCE DELLA POPOLAZIONE

Solo nelle sedi di Santa Maria Capua Vetere e Macerata Campania

- Fase creativa e di verifica preliminare

Come per l'attività A1, i volontari parteciperanno all'analisi di inventario, aiutando a individuare gli spazi dove svolgere le attività proposte, come aule capienti per le conferenze o palestre, parchi e campi sportivi per le attività di avvicinamento ed educazione allo sport. Stilando la lista delle attrezzature già presenti o in possesso dell'ente, si annoterà ciò che manca, per poi poterlo procurare.

- Fase organizzativa

Il loro compito, poi, consisterà nel dare supporto a contattare istruttori, tecnici, esperti, personale medico e volontari di riferimento per l'erogazione vera e propria dei corsi e delle formazioni. I volontari contribuiranno poi alla gestione amministrativa e burocratica degli eventi, dei corsi formativi ed educativi e delle manifestazioni, raccogliendo autorizzazioni, permessi e altra documentazione del caso. Collaboreranno all'individuazione del calendario delle attività, alla sua programmazione.

- Fase di promozione

Aiuteranno a creare materiale pubblicitario di promozione delle attività e a distribuirlo sul territorio.

- Fase preparatoria

Parteciperanno alla raccolta delle adesioni. Collaboreranno all'allestimento dei luoghi, predisponendo il materiale necessario.

- Fase di erogazione

Affiancheranno gli operatori nelle fasi di accoglienza, aiutando a indirizzare i partecipanti alle aree dedicate al servizio offerto. Durante lo svolgimento dei corsi e delle attività sportive i volontari avranno il compito di aiutare a raccogliere eventuali documenti (fogli presenze, registri, autorizzazioni a foto...) e ad affiancare gli istruttori nel loro lavoro. Aiuteranno ad assicurare un ambiente confortevole, cercando di aiutare i soggetti più in difficoltà o che manifestano disagio per limitate capacità motorie o problematiche relazionali. Aiuteranno a creare materiale video/fotografico per la promozione dell'evento sui canali social.

- Fase conclusiva e di monitoraggio

Infine, dopo aver dato supporto alla creazione dei questionari, provvederanno alla loro somministrazione.

AI.2 ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SPORTIVA NEL PERIODO ESTIVO – CENTRO ESTIVO SPORTIVO

Solo nella sede di Torino

- Fase creativa

I volontari parteciperanno all'organizzazione del centro estivo, individuando diverse attività da proporre ai partecipanti: giochi, balli, canti, attività motorie, mini-corsi sportivi. Si interfacceranno con gli educatori che partecipano all'erogazione del servizio, per capire modalità efficaci di apprendimento e intrattenimento, edutainment, da implementare.

- Fase di verifica preliminare

Aiuteranno a supervisionare le aree in cui si terrà il centro estivo e a controllare la disponibilità dei materiali, di strumenti e attrezzature

- Fase di promozione

I volontari supporteranno l'ideazione del materiale promozionale e aiuteranno a diffonderlo sul territorio, anche tramite la condivisione sui canali online.

- Fase preparatoria

Aiuteranno a raccogliere le adesioni.

- Fase di erogazione

Supporteranno le attività di accoglienza, tramite l'eventuale raccolta documentale necessaria (autorizzazioni a foto e/o video, permessi per brevi gite sul territorio...). Aiuteranno a dividere i bambini in gruppi in base all'età e alle preferenze sulle attività proposte. Durante l'erogazione delle attività previste supporteranno l'educatore/animatore, talvolta dando un personale apporto alla conduzione, in base alla conoscenza e alla propensione del volontario.

Affiancheranno nel momento del congedo.

- Fase conclusiva e di analisi

Infine, collaboreranno alla raccolta dei feedback.

A2. STILI DI VITA SANI E CORRETTA ALIMENTAZIONE

Organizzazione di percorsi sia informativi che di formazione riguardanti diverse tematiche: salute, benessere e stili di vita sani.

In tutte le sedi di progetto tranne nella sede dell'Aquila

- Fase di ricerca

I volontari collaboreranno all'ideazione dei percorsi formativi/educativi, supportando le attività di analisi e ricerca bibliografica e tematica, per individuare i temi salienti da trattare. Contribuiranno alla consultazione di materiale di studio, articoli e informative e parteciperanno alle riunioni creative e, successivamente, organizzative.

- Fase creativa e di verifica preliminare

Collaboreranno all'individuazione degli spazi, nei quali svolgere le attività e le attrezzature necessarie.

Supporteranno la delineaione del programma dell'insieme dei seminari e di ciascun incontro, anche grazie all'individuazione e il contatto con gli esperti che fungeranno da formatori e relatori.

- Fase organizzativa

Aiuteranno a definire il calendario. I volontari affiancheranno l'operatore incaricato di creare il materiale formativo di supporto, fornendo supporto nella produzione testuale e grafica.

- Fase promozionale

Contribuiranno a creare il materiale promozionale di diversi formati. Parteciperanno alla diffusione in digitale e in modalità fisica del materiale promozionale creato.

- Fase preparatoria

Saranno coinvolti nella raccolta delle adesioni e nella creazione dei registri presenze, che si assicureranno vengano debitamente compilati. Aiuteranno ad allestire la sala prima delle formazioni.

- Fase di erogazione

Supporteranno i formatori e gli esperti, contribuendo ad accogliere i partecipanti e a favorire il loro coinvolgimento attivo, tramite, ad esempio, la raccolta di domande e richieste. Aiuteranno a creare materiale video/fotografico per la promozione dell'evento sui canali social.

- Fase conclusiva

I volontari supporteranno i responsabili nella creazione dei questionari e nella loro somministrazione all'inizio e alla conclusione del percorso formativo. Collaboreranno all'analisi delle risposte e delle informazioni raccolte con lo scopo di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e di raccogliere feedback e pareri sul gradimento del servizio offerto.

A3. DIFFUSIONE DEI VALORI EDUCATIVI DELLO SPORT

Organizzazione di incontri e seminari sui valori fondamentali dello sport coinvolgendo i giovani assieme alle loro famiglie

In tutte le sedi di progetto

- Fase di ricerca

I volontari contribuiranno alla consultazione di materiale di studio, articoli e informative.

- Fase creativa e di verifica preliminare

Parteciperanno alle riunioni creative. Collaboreranno all'individuazione degli spazi, nei quali svolgere le attività e le attrezzature necessarie. I volontari collaboreranno all'ideazione dei percorsi formativi/educativi. Supporteranno la

delineazione del programma dell'insieme dei seminari e di ciascun incontro, anche grazie all'individuazione e il contatto con gli esperti che fungeranno da formatori e relatori. I volontari aiuteranno a creare o individuare supporti formativi di vario genere, ricercando tra il materiale già in possesso e ciò che manca e potrebbe essere utile.

- Fase organizzativa

I volontari prenderanno parte nelle riunioni organizzative. Aiuteranno a definire il calendario.

- Fase promozionale

Contribuiranno a creare il materiale promozionale di diversi formati. Parteciperanno alla diffusione in digitale e in modalità fisica del materiale promozionale creato.

- Fase preparatoria

Collaboreranno alla raccolta delle adesioni, verificando la partecipazione di altri componenti della famiglia del giovane. Si occuperanno, insieme agli operatori incaricati, di allestire la sala.

- Fase di erogazione

Daranno supporto nell'accogliere i partecipanti, assicurarsi la compilazione o ricezione dei documenti necessari, somministreranno i questionari ex ante ed ex post. Durante lo svolgimento dell'incontro affiancherà il relatore e i formatori, supportando lo svolgimento delle attività, contribuendo ad esempio ad assicurare la comprensione degli argomenti, raccogliendo domande dal pubblico e partecipando ai workshop per aiutare gli utenti in difficoltà. Supporteranno nei momenti di ascolto e confronto con i familiari, contribuendo a indagare e porre domande sulle necessità riscontrate, sulle aspettative e sui risultati effettivamente ottenuti. Aiuteranno a creare materiale video/fotografico per la promozione dell'evento sui canali social.

- Fase conclusiva

Aiuteranno, infine, a disallestire i locali al termine dell'incontro e a raccogliere i feedback.

A3.1 SUPPORTO GESTIONALE E ORGANIZZATIVO ALLE ASSOCIAZIONI AFFILIATE

Solo nella sede di Verona

- Fase di contatto iniziale

I volontari aiuteranno nella presa di contatto con le associazioni e nell'analisi delle attività che intendono sviluppare.

- Fase di supporto organizzativo

Daranno supporto all'organizzazione creativa, logistica e gestionale, supportando il coordinamento con le associazioni, anche attraverso la partecipazione a riunioni in presenza e call. Supporteranno nell'individuazione di materiale, formatori, relatori, attrezzature e luoghi idonei a sostegno delle associazioni affiliate.

- Fase gestionale

I volontari supporteranno la stesura di liste e la creazione di database con le differenti attività, servizi, seminari proposti dalle varie associazioni, in modo da poter fornire agli utenti un chiaro e ricco elenco delle offerte sul territorio in ambito sportivo. I volontari aiuteranno a rispondere a telefonate ed e-mail da parte delle associazioni stesse, ma anche dei soci e di futuri potenziali utenti. Supporteranno la ricezione e la risposta a precise richieste rivolte da persone che si affacciano al front office. Contribuiranno alla raccolta delle adesioni e a predisporre il materiale documentale necessario.

- Fase promozionale

Aiuteranno a predisporre o raccogliere dalle associazioni il materiale promozionale e a distribuirlo sul territorio.

A4. COMUNICAZIONE

Promozione delle attività di progetto e condivisione delle ricadute sociali

In tutte le sedi di progetto

- Fase di analisi

I volontari, come già descritto, aiuteranno durante le altre attività, alla somministrazione e alla raccolta dei questionari, delle informazioni e dei materiali necessari allo studio delle ricadute sociali del progetto.

Contribuiranno alla verifica delle risorse tecniche e strumentali necessarie per la rielaborazione dei dati, l'analisi delle ricadute sociali e la creazione del materiale divulgativo.

Supporteranno nell'archiviazione dei questionari e del materiale documentale. Saranno coinvolti nelle attività di rielaborazione dei dati, acquisendo nozioni statistiche di base e imparando il funzionamento di eventuali software e programmi specifici (es. Excel).

- Fase comunicativa/promozionale

I volontari aiuteranno a creare o aggiornare il database contenente nominativi e informazioni di contatto delle figure e degli enti professionali presenti sul territorio che lavorano nel settore di riferimento. Diffonderanno il materiale promozionale e informativo, che avranno aiutato a creare, in base alle tempistiche predisposte, sia ai destinatari stessi con cui si sono create interazioni durante lo svolgimento delle attività di progetto, sia alle figure professionali tramite e-mail. Con l'adeguato supporto, aiuteranno a contattare telefonicamente i professionisti per promuovere i risultati dell'attività di progetto e instaurare le basi di una possibile futura collaborazione.

- Fase di condivisione

I volontari saranno coinvolti in prima persona nella comunicazione e diffusione dei risultati di progetto ai proprio coetanei, familiari e conoscenti, tramite la creazione di contenuti multimediali da diffondere sui social network. Talvolta aiuteranno a creare materiale foto o videografico durante le attività di progetto, per promuoverle sui canali social dell'ente. Saranno, inoltre, stimolati a condividere la propria esperienza, sia per divulgare i risultati

progettuali, promuovendo una maggiore partecipazione, anche a livello di volontariato, sia per raccontare il servizio civile universale.

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per gli operatori volontari di servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che l'operatore volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Regione	Provincia	Comune	Codice sede	Indirizzo	N. Volontari richiesti
Campania	Caserta	S.Maria Capua Vetere	151835	C.so Aldo Moro n.137	1
Campania	Caserta	Macerata Campania	211301	De Curtis n.2 su helios civico 9	1
Sicilia	Agrigento	AGRIGENTO	151042	VIA DINOLOCO N.3	1
Campania	Avellino	AVELLINO	151046	VIA SALVATORE DE RENZI N.28	1
Marche	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	151045	Via 3 Ottobre 9	2
Abruzzo	L'Aquila	L'AQUILA	151258	VIA LEONARDO DA VINCI,10	2
Veneto	Verona	VERONA	151297	Via Scrimari 24A	2
Marche	Pesaro e Urbino	Pesaro	151184	Via Belvedere, 54	1
Veneto	Padova	PADOVA	151842	Via Cà Rasi, 2/b	2
Lombardia	Milano	MILANO	151084	via della Signora, 3	3
Toscana	Siena	SIENA	151105	VIA ROMA 77	1
Piemonte	Alessandria	ALESSANDRIA	222473	VIALE BRIGATA RAVENNA 8 (presso il centro sportivo) VIA CARLO ALBERTO 1	1
Piemonte	Torino	Torino	151851	Via Perrone 3 bis	1
Lazio	Frosinone	CASSINO	222533	Via Volturmo, 30	1
Lazio	Roma	Roma	151100	Via Prospero Alpino 20	1
Puglia	Bari bat	CASAMASSIMA	151136	P.zza Moro, n.19	1
Emilia Romagna	Reggio Emilia	Reggio Emilia	151191	via montefiorino 10/1	1
Campania	Napoli	Casoria	220925	I traversa la Marmora - su helios indirizzo diverso già richiesto trasferimento	1
Sicilia	Caltanissetta	CALTANISSETTA	151053	Via Malta 105	1
Calabria	Crotone	CROTONE	151235	VIA FIRENZE, 96	1

Lazio	Roma Nazionale	Roma	151827	Via G. Marcora (Sport)	1
Trentino Alto Adige	Trento	TRENTO	151112	VIA ROMA 57	1
Emilia Romagna	Bologna	Bologna	218795	via Alfonso Lombardi, 37	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 30 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

giorni di servizio settimanali ed orario: 5 GIORNI A SETTIMANA (25 ORE SETTIMANALI)

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteria di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti),

sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti);

punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente al progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente al progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente al progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

- Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione
attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione
professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale in una delle sedi indicate nella tabella sottostante:

Regione	Provincia	Comune	Codice sede	Indirizzo
Campania	Caserta	S.Maria Capua Vetere	151835	C.so Aldo Moro n.137
Campania	Caserta	Macerata Campania	211301	De Curtis n.2 su helios civico 9
Sicilia	Agrigento	AGRIGENTO	151042	VIA DINOLOCO N.3
Campania	Avellino	AVELLINO	151046	VIA SALVATORE DE RENZI N.28
Marche	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	151045	Via 3 Ottobre 9
Abruzzo	L'Aquila	L'AQUILA	151258	VIA LEONARDO DA VINCI,10
Veneto	Verona	VERONA	151297	Via Scrimari 24A

Marche	Pesaro e Urbino	Pesaro	151184	Via Belvedere, 54
Veneto	Padova	PADOVA	151842	Via Cà Rasi, 2/b
Lombardia	Milano	MILANO	151084	via della Signora, 3
Toscana	Siena	SIENA	151105	VIA ROMA 77
Piemonte	Alessandria	ALESSANDRIA	222473	VIALE BRIGATA RAVENNA 8 (presso il centro sportivo) VIA CARLO ALBERTO 1
Piemonte	Torino	Torino	151851	Via Perrone 3 bis
Lazio	Frosinone	CASSINO	222533	Via Volturmo, 30
Lazio	Roma	Roma	151100	Via Prospero Alpino 20
Puglia	Bari bat	CASAMASSIMA	151136	P.zza Moro, n.19
Emilia Romagna	Reggio Emilia	Reggio Emilia	151191	via montefiorino 10/1
Campania	Napoli	Casoria	220925	I traversa la Marmora
Sicilia	Caltanissetta	CALTANISSETTA	151053	Via Malta 105
Calabria	Crotone	CROTONE	151235	VIA FIRENZE, 96
Lazio	Roma Nazionale	Roma	151827	Via G. Marcora (Sport)
Trentino Alto Adige	Trento	TRENTO	151112	VIA ROMA 57
Emilia Romagna	Bologna	Bologna	218795	via Alfonso Lombardi, 37

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede della formazione specifica coincide con la sede di servizio

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

Le strategie didattiche adottate per l'acquisizione e l'affinamento delle competenze connesse alle attività del progetto si basano su: casi studio, "problem solving"; "discovery learning" e il "work based learning", richiedendo un approccio attivo del partecipante e il suo coinvolgimento in tutte le fasi del percorso.

Invece, per l'approfondimento delle tematiche connesse ai progetti sarà previsto un approccio più frontale.

Tale percorso si configura pertanto come una "consulenza formativa" tramite la formazione tout-court utilizzando le classiche lezioni d'aula integrate con lavori individuali e di gruppo, esercitazioni pratiche, discussioni in plenaria e analisi dei casi.

Le scelte metodologiche sottese all'attività formativa specifica intendono superare le tradizionali metodologie d'apprendimento, privilegiando forme apprendimento attivo che fanno capo anche ai principi della ricerca-azione per la quale tutti i soggetti sono coinvolti in quanto attori della formazione. Inoltre, attraverso il ricorso a forme di cooperative learning, gli attori si impegnano a porre domande, a sperimentarsi attivamente, a risolvere problemi, ad assumersi responsabilità ad essere creativi per costruire significati per sé stessi e per il gruppo di riferimento.

Modalità di erogazione

Si prediligerà la formazione in presenza, ma qualora il formatore lo ritenga utile e/o necessario ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi, si potrà fare ricorso alla FAD per un massimo del 30% delle ore totali previste. Le dinamiche non formali costituiranno il 40% del totale delle ore.

Risorse tecniche utilizzate

Le risorse tecniche utilizzate saranno adeguate alle esigenze formative dei volontari consentendo di raggiungere gli obiettivi progettuali:

PER LA FORMAZIONE ON LINE	PER LA FORMAZIONE IN PRESENZA
<ul style="list-style-type: none"> • Accesso personalizzato alla piattaforma on line che sarà utilizzata per l'erogazione dei moduli asincroni • Accesso personalizzato alla piattaforma on line per l'erogazione della formazione sincrona 	<ul style="list-style-type: none"> • PC portatile e postazioni informatiche, • Internet, • lavagna a fogli mobile;

- Materiali audio-video di preparazione ai moduli formativi
- Materiali di approfondimento

- webcam;
- piattaforme informatiche
- Materiali di approfondimento

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

I modulo

Titolo: "Analisi del contesto lavorativo"

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo ha l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento: dei modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. Il modulo ha l'obiettivo di facilitare la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

II modulo

Titolo: "Il lavoro di gruppo"

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 7 ore

III modulo

Titolo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

IV modulo

Titolo: "Lo SPORT: strumento di animazione e socializzazione e strumento di educazione e sensibilizzazione sugli stili di vita sani"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Questo modulo farà conoscere al volontario lo sport come strumento di animazione, educazione e inclusione sociale. Verranno presentate esperienze pratiche e contributi di letteratura specifica di come lo sport possa essere un mezzo per l'integrazione di categorie a rischio di esclusione sociale e una modalità per educare ai valori della lealtà, della condivisione, del rispetto delle regole.

Durata: 7 ore

V modulo

Titolo: "Organizzazione, gestione e comunicazione degli eventi e di campagne di sensibilizzazione"

Formatore: con competenze specifiche come da box 10

Questo modulo ha lo scopo illustrare ai giovani le tecniche per l'organizzazione e la gestione degli eventi. Si tratteranno contenuti quali pianificazione dell'evento, organizzazione e gestione dei contatti, modalità efficaci di comunicazione verso l'esterno.

Inoltre, saranno forniti gli strumenti basilari per la strutturazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione, sia da un punto di vista della produzione del materiale informativo che da un punto di vista gestionale-organizzativo.

Durata: 15 ore

VI modulo

Titolo: "Organizzazione e realizzazione di attività motorie/sportive/aggregative"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Questo modulo fornirà ai volontari gli strumenti e le conoscenze basilari per poter supportare l'attività di pianificazione e gestione di attività sportive. I temi trattati saranno:

- Prendere e curare i contatti con i soggetti interessati (istruttori, eventuali arbitri, tecnici e altri volontari)
- Organizzazione logistica e allestimento degli spazi
- Promozione delle attività
- Realizzazione delle attività

Durata: 18 ore

VII modulo

Titolo: “Valutazione delle attività”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Questo modulo porrà le basi in termini di strumenti pratici per la valutazione che avverrà sistematicamente alla fine di ogni attività. Verranno elaborati i diversi strumenti per la valutazione (questionari, traccia delle interviste) che poi saranno adeguati di volta in volta all’attività svolta e ai destinatari della stessa.

Durata: 5 ore

VIII modulo

Titolo: “Comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo offrirà agli operatori volontari le conoscenze di base in merito alle modalità con cui si condividono i risultati attesi del progetto, in ottica sia di visibilità che di capitalizzazione delle best practice, anche con l’obiettivo di trovare l’interesse di stakeholders locali che possano contribuire alla sostenibilità nel tempo, delle attività del progetto.

Durata: 6 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

BenEssere in equilibrio

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

n) Tutela del diritto alla salute per favorire l’accesso ai servizi e garantire l’autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’

Non previsti

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi previsti 3

Numero ore collettive 17

Numero ore individuali 4

Totale ore 21

Tempi modalità e articolazione oraria di realizzazione

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite:

- 17 ore di tutoraggio collettivo;
- 4 ore di tutoraggio individuale.

Gli incontri saranno così articolati:

1. Il primo incontro di gruppo “L’esperienza del servizio civile” - 4 ore, entro il decimo mese di servizio;
2. Il secondo incontro di gruppo “Composizione del dossier delle evidenze” - 4 ore, tra il decimo e l’undicesimo mese di servizio
3. Il terzo incontro di gruppo “Laboratorio di orientamento” - 5 ore, entro il dodicesimo mese di servizio
4. Il quarto incontro di gruppo– “Prospettive e nuove professioni” - 4 ore, entro il dodicesimo mese di servizio.

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti al termine del 2° e del 3° incontro di gruppo:

- I. Incontro individuale “Autovalutazione del proprio percorso analisi e verifica delle competenze acquisite;
- II. Incontro individuale “Orientamento e accompagnamento ai servizi per il lavoro”;

10 ore saranno svolte on line in modalità sincrona.

Attività obbligatorie

A. L’organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell’esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese/affinate ed implementate durante il servizio civile;

Primo Incontro di gruppo: L'esperienza del servizio civile – 4 ore

L'obiettivo del primo incontro di gruppo è di guidare l'operatore volontario verso il riconoscimento e la comprensione dei propri cambiamenti occorsi durante l'esperienza di servizio civile e di allenare la riflessione sulle proprie competenze, nello specifico le abilità cognitive, abilità pratiche e conoscenze. Queste azioni saranno preliminari alla compilazione del dossier delle evidenze.

Secondo Incontro di gruppo: Composizione del dossier delle evidenze - 4 ore

Il secondo incontro avrà come obiettivo l'analisi delle evidenze raccolte dagli operatori volontari che possano testimoniare il possesso delle competenze oggetto di valutazione e che costituirà un lavoro propedeutico all'attestazione specifica delle stesse.

In questo senso gli strumenti acquisiti nel primo incontro e l'analisi di casi di studio consentiranno agli operatori volontari di acquisire gli ulteriori strumenti per integrare e predisporre il proprio dossier delle evidenze.

I. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

L'autovalutazione del proprio percorso e l'analisi delle competenze acquisite sarà l'obiettivo del primo incontro del percorso individuale; con gli strumenti di analisi, di lettura e di elaborazione della propria esperienza acquisiti e con le evidenze raccolte dai volontari, il ragazzo/la ragazza sarà accompagnato individualmente ad analizzare l'intera esperienza di servizio civile e a valutarne la dimensione personale e professionale affinché sia possibile tradurre le esperienze maturate in competenze, conoscenze ed abilità.

"

"B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.

C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

L'obiettivo del terzo incontro di gruppo e del secondo incontro del percorso individuale è quello di trasmettere ai partecipanti degli strumenti concreti per poter orientarsi nel mondo del lavoro.

Terzo Incontro di gruppo: laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso. 5 ore

Durante il terzo incontro di gruppo ai partecipanti saranno illustrati: le varie tipologie di curriculum vitae; lo strumento dello youthpass, legato in particolare all'esperienza di servizio civile, la lettera di presentazione. Saranno date loro indicazioni specifiche sulla ricerca attiva del lavoro, strumenti e luoghi di ricerca: gli annunci, i siti e le piattaforme dedicati, i servizi di collocamento al lavoro, i canali social dedicati e come utilizzare i propri profili per la ricerca di lavoro; come candidarsi ad un annuncio e l'autocandidatura; modalità di gestione delle domande; tappe da seguire per la creazione di impresa e le startup. Verranno simulati in aula dei colloqui di lavoro in cui i ragazzi, dopo una introduzione alle tecniche e metodologie comunicative (comunicazione verbale, non verbale e paraverbale), si sperimenteranno in diversi ruoli; candidato, selettore, osservatore.

II. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

Nel secondo incontro del percorso individuale, una volta concluso il ciclo di incontri di gruppo, i singoli volontari verranno accompagnati alla stesura di un proprio cv e verrà costruito un percorso di orientamento finalizzato ad individuare ambiti formativi, ambiti di lavoro e professioni a cui dedicare la propria attenzione.

Specifica attività opzionali

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Quarto Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.?

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.